

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Ref. 130000002550/I

N. rev. 4.2

Stolit Milano

Data di revisione 07.04.2026

Data di stampa 12.04.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale Stolit Milano

Identificatore Unico Di Formula (UFI) G5P6-N06D-W00Y-7RV5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Creare facciate decorative

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto Italia Srl
Via G. Di Vittorio 1/3
I - 50053 Empoli (FI)
Telefono: 05 71-94 701
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Italy Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Italy

Telefono: +44 (0)1235 239 670

CENTRO ANTIVELENI A.O. Niguarda (Milano)
Telefono: +39 02/66.10.10.29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	:	Attenzione
Indicazioni di pericolo	:	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	:	Prevenzione: P261 Evitare di respirare i vapori. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti. Reazione: P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Smaltimento: P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

2-metil-2H-isotiazolo-3-one

Regolamento sui biocidi (528/2012):

Contiene 2-ottil-2H-isotiazolo-3-one
, terbutrina. Come sostanze attive per la protezione del rivestimento secondo il regolamento sui prodotti biocidi (528/2012), articolo 58(3)

Contiene 2-metil-2H-isotiazolo-3-one
, 1,2-benzisotiazolo-3(2H)-one, miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazolo-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazolo-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1). Come sostanze attive per la protezione di stoccaggio secondo il regolamento sui prodotti biocidi (528/2012), articolo 58(3)

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	64742-48-9 649-327-00-6 01-2119457273-39-XXXX	Asp. Tox. 1; H304 EUH066, Note P	≥ 1 - < 2,5
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5 220-120-9 613-088-00-6 01-2120761540-60-XXXX	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 2; H330 Eye Dam. 1; H318 Skin Irrit. 2; H315 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1 limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A ≥ 0,036 % Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 450 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 0,21 mg/l	≥ 0,0025 - < 0,025
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	26530-20-1 247-761-7 613-112-00-5	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	≥ 0,0025 - < 0,025

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

		<p>Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100</p> <hr/> <p>limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A ≥ 0,0015 %</p> <hr/> <p>Stima della tossicità acuta</p> <p>Tossicità acuta per via orale: 125 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 0,27 mg/l Tossicità acuta per via cutanea: 311 mg/kg</p>	
terbutrina	886-50-0 212-950-5	<p>Acute Tox. 4; H302 Skin Sens. 1B; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 PMTEUH450</p> <hr/> <p>Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100</p>	≥ 0,0025 - < 0,025
2-metil-2H-isotiazolo-3-one	2682-20-4 220-239-6 01-2120764690-50-XXXX	<p>Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H311 Acute Tox. 2; H330 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 EUH071</p> <hr/> <p>Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1</p> <hr/> <p>limiti di concentrazione specifici Skin Sens. 1A</p>	≥ 0,0025 - < 0,025

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

		≥ 0,0015 %	
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1)	55965-84-9 613-167-00-5 01-2120764691-48-XXXX	Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 2; H310 Acute Tox. 3; H301 Skin Corr. 1C; H314 Skin Sens. 1A; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Eye Dam. 1; H318 EUH071 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 100 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 100 limiti di concentrazione specifici Skin Corr. 1C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2 0,06 - < 0,6 % Eye Irrit. 2 0,06 - < 0,6 % Skin Sens. 1A ≥ 0,0015 % Eye Dam. 1 ≥ 0,6 %	< 0,0002

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare l'infortunato all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

Contatto con la pelle	Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito. Chiamare un medico. Tenere a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuna informazione disponibile.
---------	-----------------------------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.
-------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO ₂) Polvere chimica Acqua nebulizzata
----------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei	Getto d'acqua abbondante
--------------------------------	--------------------------

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ai sensi della norma EN13501-1 il prodotto da solo, allo stato solido, viene classificato come non combustibile.

La combustione può provocare esalazioni di:
Monossido di carbonio
Anidride carbonica (CO₂)
Ossidi di azoto (NO_x)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Ulteriori suggerimenti

Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	Prevedere una ventilazione adeguata. Non respirare i vapori.
6.2 Precauzioni ambientali	Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi. Pulire accuratamente la superficie contaminata. Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni	Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Osservare le disposizioni di legge inerenti all'attutela e alla sicurezza sul lavoro.
Misure di igiene	Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Rimuovere e lavare gli abiti e i guanti contaminati, e tutti gli indumenti, prima del loro riutilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite. Conservare nel contenitore originale. Osservare le indicazioni sull'etichetta. Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
diossido di titanio	13463-67-7	TWA (Frazione respirabile)	2,5 mg/m ³ (Biossido di titanio)	ACGIH
	Ulteriori informazioni: Comprovato carcinogeno animale con rilevanza sconosciuta per gli umani			

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Procedura di monitoraggio per la valutazione dell'esposizione sul luogo di lavoro: norma EN 482

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Fornire areazione adeguata.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Indossare occhiali protettivi per proteggersi dagli spruzzi di liquido.

Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : 480 min

Spessore del guanto : 0,11 mm

Osservazioni : Protezione preventiva cutanea suggerita Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte. Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle,

indossare guanti di protezione.

Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 740 Dermatri® (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. Se si indossano guanti di

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

protezione è consigliabile indossare anche sottoganti in cotone! La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

- Protezione della pelle e del corpo : Vestiario con maniche lunghe
Dopo il contatto lavare la pelle.
Non usare solventi o diluenti.
- Protezione respiratoria : Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Durante i lavori a spruzzo, gli operatori devono indossare un filtro particellare P2.
Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 143.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Aria : Non disperdere nell'ambiente.
- Suolo : Evitare la penetrazione nel sottosuolo.
- Acqua : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Stato fisico : pasta

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

Colore	:	bianco
Odore	:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva	:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non applicabile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	non applicabile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 100 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	ca. 9 - 10 (20 °C) Concentrazione: 100 %

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

Stolit Milano

Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Tempo di flusso	:	Nessun dato disponibile
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	non determinato
Tensione di vapore	:	Nessun dato disponibile
Densità	:	ca. 1,7 - 1,9 g/cm ³ (20 °C)
Densità di vapore relativa	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi	:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	:	Non applicabile
Infiammabilità (liquidi)	:	Non applicabile

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

Stolit Milano

Autoignizione : non auto-infiammabile

Velocità di evaporazione : non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Queste informazioni non sono disponibili.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Stabile a condizione che si rispettino le norme di stoccaggio e di trattamento indicate (cfr. capitolo 7).

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per inalazione Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via cutanea Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Tossicità acuta per via orale Stima della tossicità acuta: 450 mg/kg
Metodo: Giudizio competente

Tossicità acuta per inalazione Stima della tossicità acuta: 0,21 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Giudizio competente

2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Tossicità acuta per via orale Stima della tossicità acuta: 125 mg/kg
Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE)
Num. 1272/2008

Tossicità acuta per inalazione Stima della tossicità acuta: 0,27 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE)
Num. 1272/2008

Tossicità acuta per via cutanea Stima della tossicità acuta: 311 mg/kg
Metodo: Stima della tossicità acuta secondo il Regolamento (CE)
Num. 1272/2008

terbutrina:

Tossicità acuta per via orale Nocivo se ingerito.

2-metil-2H-isotiazolo-3-one:

Tossicità acuta per via orale Tossico se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.
Tossico se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea Tossico per contatto con la pelle.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta per via orale Tossico se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione Valutazione: Corrosivo per le vie respiratorie.
Letale se inalato.

Tossicità acuta per via cutanea Letale per contatto con la pelle.

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

Provoca irritazione cutanea.

2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

2-metil-2H-isotiazolo-3-one:

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**Prodotto:**

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:**

Provoca gravi lesioni oculari.

2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Provoca gravi lesioni oculari.

2-metil-2H-isotiazolo-3-one:

Provoca gravi lesioni oculari.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**Prodotto:**

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Componenti:**1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:**

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2-ottil-2H-isotiazol-3-one:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

terbutrina:

Specie

Topo

Metodo

Linee Guida 429 per il Test dell'OECD

Può provocare una reazione allergica cutanea.

2-metil-2H-isotiazolo-3-one:

Può provocare una reazione allergica cutanea.

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali**Prodotto:**

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità**Prodotto:**

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni

: Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci

Nessun dato disponibile

Componenti:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 2,2 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 3,27 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,11 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
	NOEC (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,04 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	1
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	NOEC: 0,21 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Metodo: Linee Guida 215 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	NOEC: 1,2 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia (pulce d'acqua) Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	1
2-ottil-2H-isotiazol-3-one: Tossicità per i pesci	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,05 mg/l Tempo di esposizione: 96 h
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,42 mg/l Tempo di esposizione: 48 h
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	100
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	NOEC: 0,058 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	100
terbutrina: Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	100
Tossicità per i micro-organismi	EC20 (fango attivo): > 100 mg/l Tempo di esposizione: 3 h Metodo: Linee Guida 209 per il Test dell'OECD
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	100

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

2-metil-2H-isotiazolo-3-one:

Tossicità per i pesci

CL50 (Pesce): 4,77 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova a flusso continuo
Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,934 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche

NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata): 0,05 mg/l
Tempo di esposizione: 120 h
Tipo di test: Prova statica

CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 0,138 mg/l
Tempo di esposizione: 120 h
Tipo di test: Prova statica

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

10

Tossicità per i micro-organismi

CE50 (fango attivo): 41 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Metodo: Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 2,38 mg/l
Tempo di esposizione: 98 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)

NOEC: 0,044 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)

1

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1):

Tossicità per i pesci

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,19 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,12 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche

CE50 (Skeletonema costatum): 0,0052 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

NOEC (Skeletonema costatum): 0,00049 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

100

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 0,098 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	NOEC: 0,004 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia (pulce d'acqua)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	100
12.2 Persistenza e degradabilità	
Prodotto: Biodegradabilità	Nessun dato disponibile
Componenti: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Biodegradabilità	degradabile non rapidamente
2-ottil-2H-isotiazol-3-one: Biodegradabilità	Non immediatamente biodegradabile.
terbutrina: Biodegradabilità	Inoculo: fango attivo degradabile non rapidamente Biodegradazione: 0 % Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD
2-metil-2H-isotiazolo-3-one: Biodegradabilità	Rapidamente biodegradabile.
miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1): Biodegradabilità	degradabile non rapidamente
12.3 Potenziale di bioaccumulo	
Prodotto: Bioaccumulazione	Nessun dato disponibile
Componenti: 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one: Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,7 Metodo: Linee Guida 117 per il Test dell'OECD
terbutrina: Bioaccumulazione	Fattore di bioconcentrazione (BCF): 103 Metodo: Metodo di calcolo
2-metil-2H-isotiazolo-3-one: Bioaccumulazione	Fattore di bioconcentrazione (BCF): 3,16
12.4 Mobilità nel suolo	
Prodotto: Mobilità	Nessun dato disponibile
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Prodotto: Valutazione	Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

L'utente è responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti.
Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti)
Lasciare asciugare i residui di intonaco oppure ispessire con legante contenente cemento.
Smaltire i residui di prodotti non induriti indicando il numero di codice di smaltimento.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato.
Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.

No. (codice) del rifiuto smaltito

08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

14.5 Pericoli per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Queste informazioni non sono disponibili.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Osservazioni Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

COV
Direttive 2010/75/UE 1 %

COV
Direttiva 2004/42/CE

non rientra nella Direttiva 2004/42/CE

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose Non applicabile

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: (78, 75, 3)

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
2-ottil-2H-isotiazol-3-one
2-metil-2H-isotiazolo-3-one

Altre legislazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.
Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

EUH450	: può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.
H301	: Tossico se ingerito.
H302	: Nocivo se ingerito.
H304	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	: Letale per contatto con la pelle.
H311	: Tossico per contatto con la pelle.
H314	: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	: Provoca irritazione cutanea.
H317	: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	: Provoca gravi lesioni oculari.
H330	: Letale se inalato.
H400	: Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox.	: Tossicità acuta
Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	: Lesioni oculari gravi
PMT	: Persistente, mobile e tossico
Skin Corr.	: Corrosione cutanea
Skin Irrit.	: Irritazione cutanea
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Stolit Milano

Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECl - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Dipartimento TIQAS
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
e.volz@sto.com

Persona da contattare Italy

Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

Codice prodotto
IT / IT

PROD0532